

## eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

17 Giugno 2008 – N. 15/08

### *Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali*

#### *Bandi Europei*

1. DG Società dell'Informazione – Invito a presentare proposte nell'ambito della ePartecipazione (Prot. eC. 59/08)
2. DG Ambiente – Programma di protezione Civile – Invito a presentare proposte per azioni preparatorie relative alla capacità di risposta rapida alle emergenze (Prot. eC. 60/08)
3. EACEA - Cultura 2007-2013 - Invito a presentare proposte per l'attuazione di progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura (Prot. eC. 61/08)

#### *Bandi Regionali*

4. Fondazione per il Sud – Bando per la presentazione di proposte di progetti esemplari nelle Regioni del Sud Italia (Prot. eC. 62/08)
5. Regione Piemonte – LR 75 Artt. 16 e 17 – Invito a presentare domande di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese (Prot. eC. 63/08)

**La Newsletter è consultabile anche sulla Home Page del nostro Sito Web: [www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu)**

## 1. DG Società dell'Informazione – Invito a presentare proposte nell'ambito della ePartecipazione (Prot. eC. 59/08)

### OBIETTIVI

Il bando rientra nell'azione comunitaria volta a promuovere lo sviluppo e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo legislativo e decisionale, in un contesto parlamentare e governativo. L'obiettivo consiste nel rafforzare la partecipazione dei cittadini al processo legislativo e decisionale e per favorire una più ampia partecipazione pubblica a tutti i livelli della decisionalità governativa.

Gli obiettivi si concentrano in base alle tipologie di progettualità promosse:

- *Trial Projects*  
Tale tipologia di progetti mira a testare lo stato dell'arte delle soluzioni e degli strumenti ICT nei processi legislativi e decisionali concreti. Il fine consiste nell'individuare le esatte condizioni da soddisfare ed i fabbisogni espressi dai cittadini per una maggiore partecipazione pubblica alle principali questioni europee.
- *Azioni di supporto:*  
Mirano alla creazione di una specifica rete atta ad inglobare progetti già realizzati o nuovi, allo scopo di raccogliere e consolidare i risultati da loro prodotti e di disseminarli presso le istituzioni europee ed a tutti gli attori interessati della società civile.

### AZIONI FINANZIABILI

Le azioni ammissibili rientrano rientranti nelle due categorie previste sono le seguenti:

- *Trial Projects:*
  - predisposizione di strumenti, applicazioni o soluzioni adatte all'obiettivo specifico del progetto;
  - verifica della funzionalità degli strumenti, delle applicazioni o soluzioni con gli utenti reali per un periodo di almeno un anno;
  - analisi dei risultati e valutazione dell'impatto;
  - organizzazione di attività di disseminazione degli obiettivi e dei risultati del progetto;
  - implementazione di due varietà di iniziative:
- ✓ *Citizen-driven initiatives*, ovvero Iniziative mirate ai cittadini:  
Consistono nell'elaborazione di previsioni circa gli strumenti, le applicazioni od i servizi che rendano effettivamente possibile la partecipazione dei cittadini ai processi legislativi e decisionali.  
Devono riguardare almeno una delle principali politiche europee relative ad almeno una istituzione europea.  
Le proposte di progetto devono coinvolgere i principali stakeholder della società civile e delle istituzioni pubbliche.

Una certa attenzione dovrà essere posta sulle seguenti tematiche:

- strumenti ed applicazioni che coinvolgano in modo concreto e attivo i cittadini nei concreti processi decisionali europei;
- strumenti ed applicazioni basati sulle pratiche esistenti in materia di coinvolgimento politico della società civile, che offrono un input strutturato ai sistemi decisionali europei;
- strumenti, applicazioni o soluzioni che contribuiscono a creare strutture e regole atte a consentire alla società e alle reti sociali di dare input positivi ai processi legislativi e decisionali europei;
- test applicativi.

✓ *Decision-maker driven initiatives*, cioè Iniziative mirate ai responsabili dei processi legislativi.

I progetti devono riguardare strumenti, applicazioni o servizi che consentano ai responsabili di migliorare la trasparenza, la legittimità ed i risultati dei processi decisionali e legislativi, attraverso una maggiore partecipazione dei cittadini agli stessi processi.

Tali progetti devono mirare a rendere tali processi più accessibili e comprensibili da parte dei cittadini.

Le progettualità dovranno essere incentrate sulle seguenti tematiche:

- visualizzazione di dibattiti, dialoghi e impatti della legislazione;
- strumenti per la valutazione dei costi e dei benefici di atti legislativi proposti od adottati;
- strumenti e servizi che consentano l'interazione tra i membri dei parlamenti ed i cittadini, i gruppi socio-economici e le organizzazioni della società civile, circa le questioni transnazionali a livello europeo.

• *Azione di sostegno:*

- elaborazione di un'azione di coordinamento, dalla durata massima prevista di circa 3 anni, che punti alla creazione di una rete tematica;
- implementazione di attività di diffusione e conoscenza dei risultati raggiunti.

### BENEFICIARI

L'invito è aperto alle proposte provenienti da soggetti giuridici dei 27 Stati membri dell'UE.

Per ogni proposta, il numero minimo di partecipanti è di tre soggetti giuridici indipendenti (persone giuridiche e persone fisiche), appartenenti ad almeno tre diversi Stati membri.

### FINANZIAMENTO

Lo stanziamento di bilancio complessivo per il bando è pari a 4,7 milioni di euro. Il contributo comunitario non supera il 75% dei costi ammissibili sostenuti da ciascun partner.

**SCADENZA**

Il termine ultimo per il ricevimento delle proposte da parte della Commissione è il **29 agosto 2008**.

Fa fede il timbro postale.

**2. DG Ambiente – Programma di protezione Civile – Invito a presentare proposte per azioni preparatorie relative alla capacità di risposta rapida alle emergenze (Prot. eC. 60/08)****OBIETTIVI**

Il presente bando è inerente il tema delle azioni preparatorie per lo sviluppo di una capacità di risposta rapida dell'UE nel campo della protezione civile.

Gli obiettivi dichiarati riguardano il sostegno di azioni di cooperazione nel quadro del meccanismo comunitario di protezione civile al fine di sviluppare una capacità di risposta rapida a livello europeo.

Nello specifico, il presente bando intende cofinanziare interventi per:

- fornire risposte immediate alle necessità critiche derivanti da gravi disastri naturali;
- accrescere la disponibilità di assistenza assicurando che le risorse chiave e l'attrezzatura di base della protezione civile siano disponibili o attivabili durante periodi di rilievo, in linea con le previsioni di risposta ai gravi disastri.

**AZIONI FINANZIABILI**

Il contributo comunitario verrà concesso a quelle idee progettuali che riguardino specifiche azioni che mirano a sviluppare una capacità di risposta rapida europea in almeno un'area soggetta a:

- rischi naturali;
- disastri causati dall'uomo, quali inondazioni, gravi eventi idro-meteorologici (tempeste, ondate di caldo o di freddo), terremoti e disastri nucleari, biologici, radiologici o chimici.

Gli incendi forestali sono ammissibili, tuttavia in questo settore saranno privilegiati progetti cofinanziati dalla Commissione, in corso o già implementati.

Le azioni finanziabili sono le seguenti:

- sperimentazione di una serie di misure per rendere disponibili risorse a beneficio delle operazioni di protezione civile a livello europeo;
- sviluppo di specifiche divisioni di protezione civile che le autorità incaricate rendono disponibili o tengono in stand-by per interventi a livello europeo;
- sviluppo di competenze complementari per la protezione civile a disposizione del Centro di Monitoraggio e Informazione (MIC) attivo per interventi a livello europeo.

Una proposta progettuale deve presentare una combinazione comprendente le seguenti attività:

- schieramento sul posto;
- esercitazioni di grande dimensione;
- workshop e corsi di formazione e scambi di esperti.

I Workshop e gli scambi di esperti sono facoltativi, mentre le altre attività sono obbligatorie.

La durata dei progetti può variare dai 6 ai 24 mesi, a partire dal 1° gennaio 2009.

**BENEFICIARI**

Il bando è aperto a candidati risiedenti nei 27 Paesi Membri UE.

I partecipanti possono essere esclusivamente persone giuridiche, pubbliche e private, come: enti pubblici, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, imprese ed aziende commerciali, ...

I candidati devono ricevere una formale autorizzazione dall'autorità nazionale competente in materia di protezione civile; l'autorizzazione dovrà essere allegata alla candidatura.

**FINANZIAMENTO**

Il budget complessivo ammonta a 4 milioni di euro. Il contributo massimo elargito dalla Commissione arriva all'80% dei costi eleggibili totali, corrispondente ad una cifra massimale di 1 milione di euro per progetto approvato. Verranno cofinanziate da 3 a 6 iniziative.

**SCADENZA**

Le candidature dovranno essere inviate alla Commissione entro e non oltre il **22 agosto 2008**.

Fa fede il timbro postale.

**3. EACEA - Cultura 2007-2013 - Invito a presentare proposte per l'attuazione di progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura (Prot. eC. 61/08)****OBIETTIVI**

L'obiettivo del bando che secondo il programma interessa l'insieme del settore culturale e ambisce a stimolare sinergie capaci di instaurare una cooperazione culturale sostenibile a livello europeo, si propone di sviluppare la cooperazione culturale tra i creatori, gli operatori culturali e le istituzioni culturali dei paesi partecipanti al programma, al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea.

**AZIONI FINANZIABILI**

Le azioni finanziabili

Area di intervento 1 - Sostegno ai progetti culturali

Le organizzazioni culturali potranno beneficiare di assistenza nella realizzazione di progetti volti a

favorire la collaborazione transfrontaliera e a creare e realizzare attività artistiche e culturali.

Il fulcro di quest'area di intervento è quello di incentivare organizzazioni quali i teatri, i musei, le associazioni professionali, i centri di ricerca, le università, gli istituti di cultura e le autorità pubbliche di paesi diversi a partecipare al programma Cultura, collaborando in maniera tale che i vari settori possano progredire insieme ed estendere il loro raggio d'azione a livello artistico e culturale oltre i confini nazionali.

Quest'area d'intervento è suddivisa in quattro categorie:

- **Area di intervento 1.1 - Progetti di cooperazione pluriennale**

La prima categoria si prefigge lo scopo di promuovere i collegamenti culturali transnazionali pluriennali, incoraggiando almeno sei operatori culturali da un minimo di sei paesi ammissibili a collaborare e intervenire tra e nell'ambito di settori diversi al fine di progettare attività culturali congiunte nell'arco di un periodo di tre fino a cinque anni;

- **Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione**

La seconda categoria riguarda le azioni comuni ad almeno tre operatori culturali, attivi tra e all'interno di settori diversi e provenienti da un minimo di tre paesi ammissibili; le azioni finanziate non devono protrarsi per un periodo di tempo superiore ai due anni. In particolare, rientrano in questo campo d'intervento le azioni volte a studiare gli strumenti per una cooperazione a lungo termine;

- **Area d'intervento 1.2.2 Progetti di traduzione letteraria**

La terza categoria riguarda l'assistenza ai progetti di traduzione. Il sostegno dell'UE alla traduzione letteraria si prefigge l'obiettivo di valorizzare la conoscenza della letteratura e del patrimonio letterario dei cittadini europei promuovendo la circolazione delle opere letterarie tra gli Stati. Le case editrici potranno ricevere sovvenzioni per la traduzione e la pubblicazione di opere letterarie da una lingua europea a un'altra;

- **Area di intervento 1.3 - Progetti di cooperazione con paesi terzi**

La quarta categoria mira a offrire un appoggio ai progetti di cooperazione culturali volti a favorire gli scambi culturali tra i paesi partecipanti al programma e i paesi terzi che hanno concluso accordi di associazione o cooperazione con l'UE, a patto che tali accordi contengano clausole di carattere culturale. Ogni anno uno o più paesi terzi vengono selezionati per i finanziamenti relativi a quell'anno specifico. Ogni anno i paesi ammissibili vengono indicati a tempo debito, ossia prima del termine ultimo per la

presentazione delle proposte, sul sito web dell'Agenzia esecutiva.

L'azione deve generare una concreta dimensione di cooperazione internazionale. I progetti di cooperazione devono prevedere la partecipazione di almeno tre operatori culturali, provenienti da un minimo di tre paesi ammissibili, e un'attività di cooperazione culturale con almeno un'organizzazione stabilita nel paese terzo selezionato e/o comprendere attività culturali svolte nel paese terzo selezionato.

Area di intervento 2 - Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della cultura

Le organizzazioni culturali che operano, o che intendono operare, nel campo della cultura a livello europeo possono ricevere un aiuto per coprire le spese operative.

Quest'area di intervento è riservata alle organizzazioni che promuovono un senso di esperienza culturale condivisa in una dimensione squisitamente europea.

#### **BENEFICIARI**

Sono candidati ammissibili gli organismi pubblici o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale.

Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione.

La sede legale dei candidati deve essere ubicata in uno dei Paesi partecipanti al programma ovvero Stati membri dell'Unione Europea, Paesi SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), i paesi candidati (Croazia e Turchia; l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia).

#### **FINANZIAMENTO**

Il bilancio previsto per l'anno 2009 è distinto per aree di intervento:

- **Area di intervento 1.1 - Progetti pluriennali di cooperazione:** 18.200.000 euro.

Sono disponibili risorse per un ammontare minimo di 200.000 euro ed un ammontare massimo di 500.000 euro all'anno per progetto, ma il sostegno comunitario è limitato a una percentuale massima del 50% della spesa complessiva ammissibile.

Il finanziamento contribuirà a creare o ad ampliare il raggio d'azione geografico di un progetto e a renderlo sostenibile anche al di là del periodo di finanziamento;

- **Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione:** 17.049.440 euro.

Sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra 50.000 e 200.000 euro per progetto; l'assistenza comunitaria è circoscritta a un importo massimo pari al 50% della spesa complessiva ammissibile;

- **Area d'intervento 1.2.2 - Progetti di traduzione letteraria:** 2 milioni di euro.

Sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra i 2.000 ed i 60.000 euro per progetto; l'assistenza comunitaria è circoscritta a un importo massimo pari al 50% della spesa complessiva ammissibile;

- *Area di intervento 1.3 - Progetti di cooperazione con paesi terzi: 1.024.000 euro.*

Sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra i 50.000 ed i 200.000 euro per progetto; il contributo sarà elargito per un massimo del 50% della spesa complessiva ammissibile;

- *Area di intervento 2 - Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura: 7.100.000 euro*

La sovvenzione concessa in quest'area d'intervento si configura come un aiuto per coprire i costi operativi sostenuti per le attività permanenti svolte da organizzazioni beneficiarie. Si tratta quindi di un aiuto profondamente diverso da qualsiasi altra sovvenzione, che può essere erogato anche nell'ambito di altri capitoli del programma.

Sono ammissibili a questi finanziamenti quattro tipi di organizzazioni:

- ambasciatori;
- reti di protezione;
- festival;
- strutture di sostegno politico per l'agenda culturale, a loro volta suddivise in due sottocategorie:
  - piattaforme per il dialogo strutturato;
  - raggruppamenti per l'analisi politica.

Sono disponibili importi massimi, a seconda della categoria di intervento, ma l'assistenza comunitaria è limitata all'80% della spesa complessiva ammissibile.

## SCADENZA

I termini per la presentazione delle domande alla Commissione variano a seconda dell'area di intervento interessata:

- Scadenza per la presentazione di progetti pluriennali di cooperazione: **1° ottobre 2008**;
- Scadenza per la presentazione di progetti di cooperazione: **1° ottobre 2008**;
- Scadenza per la presentazione di progetti di traduzione letteraria: **1° febbraio 2009**;
- Scadenza per la presentazione di progetti di cooperazione culturale con paesi terzi: **1° maggio 2009**;
- Scadenza per la presentazione di domande per il sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale: **1° novembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

## 4. Fondazione per il Sud – Bando per la presentazione di proposte di progetti esemplari nelle Regioni del Sud Italia (Prot. eC. 62/08)

## OBIETTIVI

Il Bando intende promuovere interventi volti alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale, che possano avere altresì un impatto sostenibile sullo sviluppo locale, in termini di maturazione della società civile e della crescita economica ed occupazionale.

## AZIONI FINANZIABILI

Le idee progettuali dovranno riguardare l'implementazione di interventi mirati, caratterizzati dalla presenza di più beni complementari (un sito storico-archeologico, un'area legata a una particolare tradizione artistica e architettonica o artigianale, e simili), da inserire in un disegno unitario di tutela e insieme di valorizzazione per lo sviluppo locale.

Pertanto, non saranno finanziabili gli interventi rivolti a beni singoli, ma solo quelli che prevedono la complementarietà, i quali dovranno possedere un forte connotato storico-culturale all'interno del territorio di riferimento.

Tali beni potranno essere:

- *Beni architettonici, storici ed artistici:* fanno parte del patrimonio culturale locale di tipo materiale, ed hanno un intrinseco valore artistico, storico ed archeologico;
- *Tradizioni, arti e mestieri tipici locali:* rientrano nel patrimonio immateriale, e sono relativi a rappresentazioni, tradizioni, arti e mestieri.

Le attività previste dovranno essere incentrate in progetti integrati che prevedano azioni di sostegno per lo sviluppo delle organizzazioni non profit di produzione e/o di servizio, eventualmente accompagnati da azioni di formazione. Dette attività si riferiscono a:

- *Avvio di nuove attività di produzione e servizio,* connesse alla tutela e valorizzazione di beni complementari oggetto di intervento, e che riguardino:
  - produzione di manufatti e prodotti tipici della tradizione locale;
  - servizi di restauro, gestione di musei e siti archeologici;
  - recupero e valorizzazione a fini turistici di beni culturali; valorizzazione di prodotti tipici locali, attraverso l'attribuzione di marchi e certificazioni di qualità e di origine.
- *Assistenza e miglioramento di attività già esistenti:* Sostegno a organizzazioni del terzo settore e del volontariato volto a rafforzare le competenze ed a consolidare le capacità di gestione relativamente alla valorizzazione ed alla fruizione dei beni culturali.
- *Formazione:* le azioni suddette potranno essere accompagnate da specifiche attività formative, volte alla formazione degli operatori locali, con appositi corsi e laboratori e dirette alla creazione di nuovi operatori od alla specializzazione di soggetti già operanti nel

settore di riferimento, in grado di incidere positivamente sullo sviluppo locale in termini di incremento dell'occupazione o di qualificazione del sistema turistico territoriale.

La durata prevista per le attività va dai 9 ai 24 mesi; inoltre, dovranno essere implementate nelle Regioni di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

### BENEFICIARI

Possono presentare una Proposta di Progetto tutte le organizzazioni senza scopo di lucro, costituite da persone fisiche e gli enti non profit, aventi una delle seguenti forme:

- ✓ associazione riconosciuta e non;
- ✓ cooperativa sociale;
- ✓ fondazione;
- ✓ ente ecclesiastico;
- ✓ consorzio.

Il partenariato deve essere composto da almeno 3 soggetti, compreso il Soggetto responsabile.

### FINANZIAMENTO

Il contributo elargito dalla Fondazione per il Sud si attesta tra un minimo di 200.000 euro ed un massimo di 500.000 euro, pari ad una percentuale massima dell'80% dei costi eleggibili totali.

### SCADENZA

La presentazione dei progetti alla Fondazione per il Sud deve avvenire entro il **30 agosto 2008**.

Fa fede il timbro postale.

### 5. Regione Piemonte – LR 75 Artt. 16 e 17 – Invito a presentare domande di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese (Prot. eC. 63/08)

La Legge Regionale 75 del 1996 è stata costituita per disciplinare l'organizzazione delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica in Piemonte.

Il Bando della Legge Regionale n. 75 del 1996 è focalizzato sugli Artt. 16 e 17:

- *Art. 16:* prevede la concessione di contributi destinati alla *realizzazione di manifestazioni ed iniziative* finalizzate a pubblicizzare o promuovere le risorse turistiche ed a determinare un certo flusso turistico verso specifiche località o verso il Piemonte in generale.
- *Art. 17:* prevede la concessione di contributi per la *commercializzazione del prodotto turistico piemontese*, vale a dire servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra la domanda e l'offerta.

### OBIETTIVI

L'obiettivo generale del presente Bando consiste nel sostegno alla realizzazione ed organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, che siano in grado di apportare un certo valore aggiunto all'offerta turistica piemontese e di arricchire il prodotto turistico regionale.

Le finalità da perseguire all'interno delle iniziative in base all'*Art. 16*, riguardano:

- Miglioramento della qualità dell'offerta turistica, dei servizi e delle professionalità turistiche;
- Promozione di un partenariato pubblico e privato di qualità;
- Incentivazione alla costituzione di rapporti di collaborazione tra gli operatori del settore;
- Miglioramento ed adeguamento del sistema di informazione e dell'accoglienza turistica;
- Miglioramento del marketing e della promozione turistica a livello nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi che si intende conseguire all'interno dell'*Art. 17*, consistono in:

- Coinvolgimento del maggior numero di possibile di soggetti privati operanti sul territorio e nel settore della filiera turistica, tramite la realizzazione di iniziative mirate a promuovere azioni di sviluppo dell'incoming in Piemonte, che vedano altresì il coinvolgimento delle Agenzie Turistiche Locali (A.T.L.);
- Definizione e sviluppo di prodotti turistici che siano coerenti con la realtà regionale e siano in grado di conquistare quote di mercato turistico, a livello nazionale, europeo ed internazionale.

### ATTIVITA' FINANZIABILI

Le tematiche inerenti il presente bando riguardano determinati componenti dell'offerta turistica:

- Laghi, montagna e collina;
- Città di Torino;
- Eventi speciali e congressuali;
- Termale e benessere;
- Golf e cicloturismo;
- Enogastronomia;
- Montagna estiva.

I contributi regionali erogati ai sensi dell'Art. 16 della presente Legge, sono destinati al finanziamento di iniziative quali:

- i Carnevali di rilevanza nazionale e internazionale;
- le rievocazioni storiche;
- le manifestazioni turistico-culturali;
- le manifestazioni fieristiche finalizzate alla valorizzazione del prodotto locale;
- le manifestazioni e le iniziative di valenza sovraprovinciale, con particolare attenzione agli aspetti comunicativi ed all'ambito territoriale in cui si intende svolgere l'iniziativa;

- la realizzazione di pubblicazioni turistiche finalizzate alla promozione del territorio regionale.

Vi è la possibilità, per i soggetti organizzatori, di costituire specifici pacchetti turistici dedicati all'evento, da realizzare in accordo con l'Agenzia Turistica Locale di competenza.

Non saranno finanziate manifestazioni od iniziative che impieghino gli animali come oggetti o come bersagli, in aperto contrasto con le norme esplicitate all'interno della Legge n. 189/2004, in materia di maltrattamento degli animali.

Per quanto riguarda le azioni implementabili all'interno dell'Art. 17, riguardanti la predisposizione di programmi di promozione turistica del territorio regionale piemontese, esse dovranno innanzitutto essere orientate al mercato europeo, quindi devono possibilmente rivolgersi a quei Paesi con i quali sussiste una certa facilità di collegamenti ed in cui si stanno intensificando iniziative di promozione e di pubbliche relazioni, quali: Germania, Svizzera, Austria, Gran Bretagna, Francia, BeNeLux ed i Paesi Scandinavi.

Fra i mercati extra-europei, vengono privilegiati i Paesi della costa orientale degli Stati Uniti d'America.

Sono considerate ammissibili le seguenti attività:

- studi, indagini, sondaggi di opinione e ricerche di mercato;
- campagne ed azioni di promozione pubblicitaria;
- partecipazione a fiere, a saloni, a work-shops ed a manifestazioni di commercializzazione del prodotto turistico piemontese;
- organizzazione e realizzazione di educational tour indirizzati a giornalisti ed operatori del settore;
- organizzazione di incontri con la stampa, ai quali deve essere prevista una presenza regionale;
- organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti;
- pubblicazione e diffusione di materiale pubblicitario ed informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi);
- predisposizione e promozione di pacchetti turistici.

E' considerata ammissibile anche un'eventuale spesa per l'acquisto di impianti ed attrezzature tecnologiche necessarie.

In entrambi i casi, sia per l'Art. 16 che per l'Art. 17, sono considerate eleggibili le spese destinate all'attuazione di azioni di comunicazione per la pubblicazione degli eventi programmati all'interno dell'idea progettuale o per la promozione del territorio stesso, tramite il supporto dei mass

media locali o tramite la predisposizione di materiale informativo.

All'interno di tali attività propagandistiche e di comunicazione, sono ammesse:

- realizzazione di materiale cartaceo;
- produzione di spot promozionali radiofonici e televisivi;
- produzione di supporti audiovisivi (cd-rom, dvd, ...) che esponano le immagini, le bellezze e le eccellenze del territorio piemontese;
- acquisizione di spazi su riviste e quotidiani;
- attivazione di siti internet.

Viene specificato di evidenziare l'identità, l'immagine coordinata del territorio regionale e la dicitura "Il Piemonte - Passion and more" o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo, ed il profilo dell'Italia con il Piemonte in evidenza.

Non sono finanziabili ai sensi del presente bando le iniziative già finanziate da altre leggi regionali.

### **BENEFICIARI**

Le domande di contributo ai sensi dell'Art. 16 possono essere presentate da:

- Enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte;
- Associazioni piemontesi, non aventi scopo di lucro, a vocazione turistica.

I beneficiari del contributo erogato dalla Regione sono esclusivamente i soggetti organizzatori e proponenti delle manifestazioni e delle iniziative.

Le Associazioni che intendano proporre la candidatura ai fini dell'ottenimento dei contributi, devono operare sul territorio regionale da almeno 3 anni.

Sussiste una regolamentazione specifica, riguardante le Associazioni ProLoco: le proposte progettuali saranno ammesse al finanziamento esclusivamente nel caso che siano afferenti all'organizzazione di manifestazioni ed iniziative che non presentino alcun legame con feste patronali, sagre paesane e fiere locali.

Per quanto concerne le domande inerenti l'Art. 17, i proponenti sono:

- Cooperative, consorzi e società consortili di imprenditori turistici, dotati di un'adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- Consorzi di 2° grado, composti da almeno 5 organismi associativi, dotati di un'adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano complessivamente almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- Agenzie di viaggio e turismo, in forma di Consorzio od Associazione (avente almeno 5 membri), il cui indirizzo di attività deve riguardare la commercializzazione di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte.

Le specifiche in merito alla condizione dei beneficiari sono le seguenti:

- La sede legale del beneficiario o del consorzio costituito deve essere ubicata sul territorio piemontese;
- Il Consorzio deve essere costituito da associati che siano imprenditori del settore turistico, regolarmente iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza territoriale.
- I soggetti beneficiari devono essere operanti sul territorio regionale da almeno 2 anni.

#### **FINANZIAMENTO**

- *Art. 16:* l'entità del contributo erogato dalla Regione non deve superare il 50% dei costi eleggibili totali, fino ad un massimo di 80.000 euro.

Per le azioni riferite alla realizzazione di pubblicazioni turistiche finalizzate alla promozione del territorio regionale, se non ricomprese all'interno delle altre iniziative finanziabili, il contributo non potrà essere superiore al 30% della spesa ammissibile, per un importo massimo di 15.000 euro.

- *Art. 17:* l'entità del contributo erogato dalla Regione non deve superare il 50% dei costi eleggibili totali, fino ad un massimo di 50.000 euro.

#### **SCADENZA**

Le domande di contributo devono pervenire alla Regione Piemonte entro e non oltre il **15 luglio 2008**. Fa fede il timbro postale.

### **eConsulenza News**

**A cura di  
Gabriella Bigatti**

**con la collaborazione di  
Silvio Actis Caporale**

**Per ulteriori informazioni  
rivolgersi a:**

**eConsulenza  
Divisione Politiche Comunitarie  
Strada del Fortino 34  
10152 Torino**

**Tel. +39 011 5538147  
Fax +39 011 19793431  
[europrogettazione@econsulenza.com](mailto:europrogettazione@econsulenza.com)**

#### **Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)**

Spettabile Ente, il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("**Codice in materia di protezione dei dati personali**"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail. Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

**La Direzione eConsulenza**